

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di VERONA |
| Classe | LM-47 - Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie |
| Nome del corso in italiano | Management delle attività sportive innovative e sostenibili <i>adeguamento di: Management delle attività sportive innovative e sostenibili (1421455)</i> |
| Nome del corso in inglese | Sport Management for an innovative and sustainable sport system |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Codice interno all'ateneo del corso | C83^2023^PDS0-2023^024116 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 06/02/2023 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 13/02/2023 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 03/03/2022 - 05/04/2022 |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | 30/11/2022 |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1126 |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi | Management |
| Altri dipartimenti | Neuroscienze, Biomedicina e Movimento |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011 |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie

I curricula dei corsi delle lauree magistrali della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze specifiche nelle attività motorie e sportive, nonché in campo economico, giuridico e psico-sociologico.

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe acquisiranno le competenze necessarie per:

- progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie;
- svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- organizzare e gestire eventi sportivi;
- operare efficacemente nell'ambito degli assetti istituzionali e giuridici entro i quali si colloca il sistema delle attività motorie e sportive;
- gestire, in un'ottica economico aziendale, le organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- svolgere consulenza, rappresentanza e/o assistenza dinanzi agli organi di giustizia sportiva, nonché nell'attività di contrattazione per conto di soggetti operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, in qualità di esperti di: servizi di carattere turistico sportivo, gestione degli impianti; media e comunicazione, grandi eventi e manifestazioni; contrattualistica e procedure arbitrali sportive;
- svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva;
- svolgere funzioni di progettazione, coordinamento e direzione manageriale delle attività sportive nelle varie discipline presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva e organizzazioni sportive in generale;
- sviluppare gli assetti istituzionali, economici e giuridici della comunicazione e dell'informazione del settore.
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Le parti interessate al percorso formativo in Management delle attività sportive innovative e sostenibili sono aziende e organizzazioni pubbliche e private, enti ed associazioni operanti nell'ambito sportivo, in particolare le associazioni sportive, le agenzie di comunicazione specializzate, le agenzie di organizzazione di eventi sportivi, i team sportivi professionistici e dilettantistici, gli impianti e strutture sportive, aziende pubbliche e private che intendano promuovere e sponsorizzare lo sport business.

La conferma della crescente richiesta di figure professionali in ambito di sport management è stata evidenziata nel Report del 2018 "Sport e Imprese: play together, win together" del XXVII Forum Annuale del Comitato Leonardo in partnership con CONI. Come emerge dall'analisi lo sport rappresenta un trend in crescita il cui valore economico per la società e per le imprese è di grande rilevanza e richiede competenze manageriali distintive. A tale proposito, un rapporto dell'Osservatorio Innovazione Digitale nell'Industria dello Sport (2018) evidenzia come in Italia ci sia la necessità di integrare competenze digitali con competenze manageriali. In occasione del Convegno "Innovazione e formazione: dalle Startup l'upgrade per lo Sport (2018), il Direttore dell'Osservatorio ha sottolineato l'importanza della formazione e in particolare di "affiancare alle competenze tecnico-sportive figure manageriali trasversali ed elaborare una strategia che sia anche digitale, che consenta di individuare priorità di intervento e di investimento". L'importanza di formare nuove figure professionali nello sport system è confermata anche da alcune recenti iniziative della Commissione Europea, come ad esempio due opportunità di finanziamento lanciate nel 2022: l'azione preparatoria per "Programmi sportivi di base e innovazione dell'infrastruttura" e il progetto pilota "Lo sport per le persone e il pianeta: un nuovo approccio alla sostenibilità attraverso lo sport in Europa". Questi progetti stimolano le organizzazioni sportive a sviluppare idee innovative per gestire le infrastrutture sportive e per promuovere modalità di pratica delle attività sportive che siano anche più sostenibili, evidenziando quindi l'importanza di integrare competenze relative a innovazione e sostenibilità nella gestione delle organizzazioni sportive.

Le iniziali consultazioni per l'istituzione del Corso di Studi si sono svolte, su iniziativa del Dipartimento di Economia Aziendale e del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona, in particolare nel corso del triennio 2020-2022 coinvolgendo il gruppo proponente e il comitato parti interessate.

Fanno parte del gruppo proponente alcuni docenti di area motorio-sportiva e economico-manageriale e aziendale, oltre ai direttori vicari del Dipartimento di Economia Aziendale e del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

Il Comitato parti interessate è stato nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia Aziendale del 15 dicembre 2021, includendo una lista di interlocutori territoriali, aziende e associazioni potenzialmente interessate ai profili professionali del Corso di Studi. Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studi, in coerenza con il Comitato parti interessate, comprende: Comune di Vicenza, Assessore con deleghe in materia di attività sportive e gestione di impianti sportivi, lavori pubblici, mobilità urbana, trasporti; Vicenza Calcio e delegato a rappresentare la Lega B all'interno dell'European Leagues, Associazione che riunisce le leghe professionistiche europee; CONI; Fondazione Sport System; DNA Sport Consulting; Assosport. E' inoltre membro del Comitato di indirizzo un docente del gruppo proponente.

Il comitato parti interessate si è riunito nelle date del 3 marzo 2022 e 5 aprile 2022 (si vedano i verbali allegati).

Il gruppo proponente si è riunito nelle date del 7 aprile 2022, 9 giugno 2022, 5 luglio 2022 e 25 agosto 2022 ed ha avuto la sua rappresentanza attiva negli incontri con le parti interessate del 3 marzo 2022 e 5 aprile 2022 (si vedano i verbali allegati).

Le consultazioni, a regime, saranno effettuate con stabile cadenza dal referente del CdS e dai membri del gruppo di gestione AQ del CdS, coinvolgendo il Comitato parti interessate.

La consultazione delle parti interessate è avvenuta mediante le riunioni del comitato e la somministrazione a un pubblico vasto di interlocutori, coerenti con la composizione del comitato parti interessate, di questionari mirati a individuare le preferenze degli intervistati relativamente al profilo di laureato/a che sono potenzialmente interessati ad assumere.

L'indagine mediante questionario, in particolare, ha permesso di raccogliere preferenze e bisogni di aziende, associazioni ed enti rispetto ai contenuti formativi da inserire nel corso di laurea.

I risultati e l'analisi del questionario hanno ulteriormente contribuito a definire il profilo atteso per il/la laureato/a in Management delle attività sportive innovative e sostenibili e di individuare le conoscenze e le competenze richieste dalle parti interessate. Dalle risposte ottenute sono emerse, in particolare, le seguenti considerazioni:

-La proposta di costituire questo nuovo CdS ha suscitato grande interesse, testimoniato dall'alta adesione all'indagine;

-Gli intervistati hanno fornito precise preferenze scientifiche e tecniche in merito alle aree di formazione richieste. In particolare, dalle consultazioni è emerso quanto diventi estremamente rilevante lo sviluppo e la gestione di approcci innovativi alla gestione delle attività sportive sotto l'aspetto manageriale-economico-aziendale, nonché finanziario e giuridico, con particolare attenzione alle sfide innovative nella pianificazione e implementazione delle attività e eventi sportivo-motori, in ottica anche di sostenibilità ambientale.

- Molti intervistati hanno evidenziato l'importanza di specifiche competenze manageriali quali il marketing, il controllo di gestione, la finanza e la comunicazione associate ad una conoscenza approfondita e critica delle tematiche e delle modalità di funzionamento del mondo dello sport, quali elementi fondamentali del percorso di studi;

- Gli intervistati apprezzano la proposta di sviluppare una collaborazione costante con le aziende del settore, già ampiamente coinvolte nelle diverse aree di interesse, che saranno chiamate a prendere parte alla costituzione di un comitato di indirizzo specifico per il CdS, di riferimento, nonché per la definizione dei progetti formativi previsti per gli studenti negli insegnamenti laboratoriali e stage. Già da qualche tempo l'Università di Verona, per iniziativa del Presidio per l'Assicurazione della Qualità, ha promosso un progetto di revisione complessiva del rapporto tra i Corsi di studio e le Parti sociali, allo scopo di delineare un nuovo modello di consultazione. In quest'ottica si intende quindi creare uno stabile confronto con gli attori chiave del mondo sportivo, per recepire al meglio le opportunità occupazionali che il recente DL 36 del 28 febbraio 2021, con l'istituzione dello sport manager, ha permesso di realizzare e per le quali è essenziale un costante confronto tra aziende, enti e organizzazioni legate al mondo dello sport, sia pubbliche che private.

Vedi allegato

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITA' DEL VENETO

Il giorno 30 novembre 2022, alle ore 17, si riunisce il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto mediante la piattaforma Zoom.

Sono presenti:

- Prof. Pier Francesco Nocini – Rettore dell'Università di Verona
- Prof.ssa Daniela Mapelli – Rettrice dell'Università di Padova
- Prof. Marco Ferrante – Prorettore con delega alla Didattica dell'Università di Padova
- Prof.ssa Tiziana Lippiello – Rettrice dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Prof. Benno Albrecht – Rettore dell'Università Iuav di Venezia
- On. Elena Donazzan – Assessore Regionale all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro
- Sig. Domenico Ciro Amico – Rappresentante degli studenti dell'Università di Padova
- Sig.ra Giulia Impagnatiello – Rappresentante degli studenti dell'Università di Verona
- Dott. Leonardo Dossi – Rappresentante degli studenti dell'Università di Verona

È inoltre presente in qualità di relatore:

- Prof. Federico Schena – Delegato alla Didattica e allo Sport dell'Università di Verona

Presiede la riunione il Prof. Pier Francesco Nocini, Rettore dell'Università di Verona.

Assume le funzioni di Segretaria la Dott.ssa Cinzia Mirti dell'Università di Verona.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Corsi di studio di nuova istituzione A.A. 2023/24
3. Università di Verona – Replica corso di studio già accreditato in una nuova sede didattica A.A. 2023/24
4. Varie ed eventuali

[OMISSIS]

2. Corsi di studio di nuova istituzione A.A. 2023/24

[OMISSIS]

Prende, infine, la parola il prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica e allo Sport dell'Università di Verona, che illustra le proposte dell'Università degli Studi di Verona (allegato n. 3):

UNIVERSITA' DI VERONA

[OMISSIS]

Corso di laurea magistrale in Management delle attività sportive innovative e sostenibili
Classe LM-47 Organizzazione e gestione dei servizi per lo sport e le attività motorie
Dipartimento: Economia Aziendale

Il corso di laurea magistrale è un progetto formativo innovativo dedicato al mondo dello sport management. Esso forma figure professionali competenti nella gestione delle organizzazioni sportive, nel loro sviluppo secondo principi di innovazione e sostenibilità, e nel coordinamento e gestione degli eventi e della comunicazione per lo sport. In un contesto ambientale e sociale sempre più attento all'evoluzione degli sport e del benessere, nonché ai bisogni degli sportivi e di tutti gli stakeholder, il corso intende offrire conoscenze e competenze trasversali, in ambito manageriale-economico-aziendale, giuridico e motorio-sportivo. Il corso risponde così in modo innovativo alle esigenze dello sport business e alla crescente attenzione alla sostenibilità, espresse sia a livello locale che nazionale ed europeo. Il Corso intende inoltre cogliere positivamente il clima di rilevante attenzione verso lo sport che si sta creando attorno al prossimo importante evento Olimpico "Milano-Cortina 2026", e che in futuro andrà progressivamente consolidandosi.

Il Corso avrà sede a **Vicenza**

[OMISSIS]

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto

- Visto il DPR del 27 gennaio 1998, "Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi allo sviluppo ed alla programmazione del sistema universitario, nonché ai comitati regionali di coordinamento, a norma dell'articolo 20, comma 8, lettere a) e b), della legge 15 marzo 1997, n. 59", e in particolare l'articolo 3;
- Visto il DM n. 1154 del 14 ottobre 2021, "Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il D.D. n. 2711 del 22 novembre 2021;
- Vista la nota ministeriale n. 23277 del 31 ottobre 2022 "Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accredimento dei Corsi a.a. 2023/2024 – Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative";
- Esaminate le proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio e sedi formulate dall'Università degli studi di Padova (allegato 1), dall'Università Cà Foscari di Venezia (allegato 2), dall'Università degli studi di Verona (allegato 3);
- Sentite e accolte le motivazioni addotte per l'istituzione dei corsi di studio e delle sedi;

esprime parere unanime favorevole

subordinatamente all'approvazione da parte dei competenti organi di ciascun Ateneo, in merito all'istituzione dei seguenti nuovi corsi di studio e sedi per l'Anno Accademico 2023/24 ai sensi del DM 270/2004:

[OMISSIS]

Università di Verona

[OMISSIS]

Management delle attività sportive innovative e sostenibili - LM-47
Dipartimento: Economia aziendale
Nuova istituzione

[OMISSIS]

La seduta è tolta alle ore 17.40

Considerati i tempi per l'inserimento della documentazione relativa ai nuovi corsi di studio nella banca dati ministeriale, i componenti decidono che il presente verbale venga letto e approvato seduta stante.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea magistrale Management delle attività sportive innovative e sostenibili intende fornire avanzate conoscenze e competenze nella progettazione e gestione delle attività sportive, oltre che nella gestione di imprese/organizzazioni/enti collegati al mondo dello sport, con competenze legate alla gestione dell'innovazione e sostenibilità, nonché al coordinamento degli eventi e delle organizzazioni sportive.

In particolare il Corso intende focalizzarsi sulle "attività sportive innovative e sostenibili", volendo promuovere una visione innovativa di pratica sportiva e discipline sportive (ad esempio sport emergenti e progetti multisport) in linea con le moderne competenze di ambito motorio, sportivo e gestionale, atte a coinvolgere ampi target di potenziali utenti. Inoltre, i temi del benessere, dello sviluppo sociale e del rapporto con l'ambiente stanno diventando fattori chiave nell'ampliamento dell'offerta sportiva che il Corso intende promuovere in ottica di specializzazione dei servizi da parte delle strutture sportive, dei preparatori sportivi e degli organizzatori di eventi sportivi.

Di conseguenza il Corso andrà a creare conoscenze e competenze volte a gestire in modo innovativo e sostenibile le attività sportive, gli impianti, i progetti di sport business e la gestione degli eventi legati allo sport business.

Il Corso si contraddistingue per una impostazione multidisciplinare. Pertanto la/il laureata/o acquisirà conoscenze gestionali e organizzative nell'ambito manageriale-economico-aziendale, giuridico, finanziario e tecnico-sportivo in ottica di gestione integrata dello sport business. Per queste finalità il corso prevede che, al termine del biennio, la/il Laureata/o Magistrale sappia:

- Progettare, organizzare e gestire le diverse tipologie di servizi e strutture per lo sport e le attività motorie, con particolare riferimento ai temi dell'innovazione e della sostenibilità;
- Svolgere funzioni di direzione, programmazione e coordinamento presso organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie, valorizzando gli sport emergenti, le specificità territoriali e i diversi bisogni dei target di riferimento;
- Organizzare e gestire eventi sportivi, in ottica di innovazione e sostenibilità, valorizzando le caratteristiche e peculiarità dei territori di riferimento;
- Gestire, in un'ottica manageriale-economico-aziendale, le diverse tipologie di organizzazioni operanti nel settore dello sport e delle attività motorie;
- Svolgere attività di progettazione, coordinamento e direzione presso aziende che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva.

Al primo anno, saranno acquisite conoscenze e competenze in ambito motorio-sportivo, manageriale-economico-aziendale, giuridico, psico-sociologico, finanziario e di sostenibilità.

Al secondo anno, saranno acquisite ulteriori conoscenze in ambito motorio-sportivo, manageriale-economico-aziendale, giuridico e finanziario. Le attività formative prevedono sia lezioni didattiche frontali, sia approcci didattici innovativi, basati in particolare su lezioni interattive grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, lavori di gruppo per l'analisi di problematiche specifiche o la discussione di casi aziendali, esercitazioni, attività laboratoriali, contributi da parte di docenti ed esperti internazionali.

A integrazione delle lezioni, il Corso fornisce attività formative volte a sviluppare ulteriori conoscenze e abilità (ad esempio, linguistiche e informatiche) e prevede lo svolgimento di un tirocinio, durante il quale studenti e studentesse avranno modo di sviluppare la capacità di applicare le conoscenze acquisite nel Corso di studi. Completa il percorso una prova finale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini ed integrative sono rappresentate da insegnamenti che consentono alle studentesse ed agli studenti di acquisire conoscenze riguardanti il fundraising nelle organizzazioni sportive e i modelli e approcci di sostenibilità e innovazioni nelle organizzazioni sportive. Tali attività contribuiscono all'ottenimento di una consistente base teorica e pratica sugli approcci per acquisire risorse economico-finanziarie per sostenere le attività sportive, i progetti e gli eventi sportivi nell'ambito di organizzazioni sportive pubbliche e private. Tali attività offrono inoltre una conoscenza approfondita dei modelli di sostenibilità e innovazione nella gestione degli eventi, delle attività organizzative e degli impianti sportivi.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La/il laureata/o avrà sviluppato conoscenze relativamente ai seguenti aspetti:

1. fondamenti dei modelli organizzativi e gestionali per un'organizzazione sportiva.
2. fondamenti manageriali-economici-aziendali, finanziari e del diritto privato e amministrativo per le attività sportive e i fondamenti della giustizia sportiva.

3. modelli di sviluppo competitivo, in ottica di innovazione e sostenibilità, delle organizzazioni e degli impianti sportivi in coerenza con i trend di sviluppo dello sport business
4. modelli di gestione delle relazioni per coordinare attori e organizzazioni e progettare eventi sportivi in modo innovativo e sostenibile.
5. approcci gestionali, piani di comunicazione e di digital marketing per organizzare eventi sportivi innovativi
6. principi delle attività motorie e sportive e sviluppi innovativi per diversi target (atleti, fruitori di attività ludico-sportive, fruitori di attività di movimento e benessere).

Per sviluppare tali conoscenze avanzate, il Corso fornisce attività formative che integrano lezioni didattiche frontali e approcci didattici innovativi. Essi si baseranno in particolare sull'utilizzo di lezioni interattive grazie all'utilizzo di nuove tecnologie, lavori di gruppo per l'analisi di problematiche specifiche o la discussione di casi aziendali, esercitazioni, attività laboratoriali, contributi da parte di docenti ed esperti internazionali ed un periodo di tirocinio che può anche riguardare attività di ricerca sia presso università che imprese private.

Tali conoscenze e competenze verranno verificate attraverso esami scritti e/o orali relativi ai diversi insegnamenti. Sono inoltre previste attività a scelta e attività integrative che prevedono la verifica dei risultati attesi tramite presentazioni, project-work, stesura di relazioni e analisi di casi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

La/il laureato/a svilupperà le capacità di applicare le conoscenze acquisite. In particolare:

1. Con riferimento alle conoscenze descritte nei punti 1 e 2, la/il laureata/o è in grado di sviluppare i business plan per le organizzazioni sportive.
2. Con riferimento alle conoscenze descritte nel punto 3, la/il laureata/o è in grado di impostare modelli di analisi competitiva e di gestione strategica e operativa per lo sport business. E' inoltre in grado di intercettare le sfide di sviluppo innovativo e sostenibilità nella gestione degli impianti sportivi e delle organizzazioni sportive.
3. Con riferimento alle conoscenze descritte nei punti 4 e 5, la/il laureato/a sa organizzare eventi sportivi, con conoscenze specifiche legate alla gestione delle relazioni, del fundraising, della comunicazione.
4. Con riferimento alle conoscenze descritte nel punto 6, la/il laureato/a è in grado di definire i target per specifiche attività motorio-sportive e gestire i relativi modelli di gestione.

Le capacità di applicare le conoscenze acquisite verranno sviluppate durante le lezioni, principalmente attraverso lavori individuali, lavori di gruppo ed esercitazioni, e attraverso attività laboratoriali. Il tirocinio consentirà inoltre a studenti e studentesse di applicare le conoscenze acquisite a diverse realtà e contesti (ad esempio, imprese, società sportive, enti pubblici).

La verifica delle competenze acquisite avverrà tramite la redazione e presentazione di project work, discussioni di gruppo e attraverso la redazione e discussione dell'elaborato finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Sulla base dei saperi acquisiti il/la Laureato/a sarà in grado di:

- valutare le esigenze di servizi per le attività motorie e sportive al fine di pianificare le strategie di intervento;
- operare con autonomia e responsabilità, in strutture pubbliche e private, per esercitare funzioni di consulenza specialistica rispetto alle attività motorio-sportive per il benessere sociale e nella risoluzione di problemi connessi alle funzioni che sono chiamati a svolgere.
- Giudicare e disegnare le strategie comunicative più adeguate nei rapporti con i collaboratori e con i terzi.
- Gestire i team di atleti a diversi livelli.
- Applicare modelli gestionali, organizzativi, contrattuali e relazioni nelle organizzazioni sportive.

Queste competenze saranno acquisite attraverso la didattica frontale, la partecipazione ad attività di tirocinio e laboratorio.

L'autonomia di giudizio sarà verificata tramite prove scritte e orali, esercitazioni individuali, redazione e discussione di project work.

Abilità comunicative (communication skills)

Il/la laureato/a sarà in grado di:

- Esporre le proprie argomentazioni, a interlocutori specialisti e non, con un lessico pertinente, con l'uso consapevole di strategie comunicative;
- Comunicare con i collaboratori in maniera efficace per favorire il coordinamento delle attività finalizzate alla progettazione e all'organizzazione;
- Illustrare in modo chiaro, ai collaboratori di diverso livello, i profili dell'organizzazione, gli obiettivi e le strategie da perseguire;
- Intrattenere rapporti con fornitori, clienti, banche, autorità ed organismi istituzionali utilizzando termini tecnici ed un linguaggio appropriato;
- Esporre e comunicare in modo efficace secondo standard comunicazionali propri dei media e delle nuove tecnologie della comunicazione le attività e gli obiettivi da perseguire.

Tali abilità saranno acquisite nell'ambito delle attività didattiche curriculari e in particolare attraverso la didattica interattiva, che prevede il coinvolgimento attivo dello/a studente/studentessa.

La discussione di project work, le prove orali e la discussione della tesi di laurea costituiscono parte integrante per la verifica delle abilità scientifico-culturali e comunicative della/del laureanda/o.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il/la laureato/a sarà in grado di:

- Aggiornare periodicamente le proprie conoscenze sulle tematiche rilevanti per l'esercizio della sua attività;
- Confrontarsi con altre professionalità e stakeholders (es: fornitori, clienti, banche) anche al fine di integrare le proprie conoscenze e la propria esperienza professionale;
- Acquisire gli strumenti per approfondire argomenti tecnici riguardanti le attività motorio-sportive;
- Sviluppare capacità critiche per innovare, anche in chiave sostenibile, processi e attività gestionali di imprese dell'industria dello sport;
- Acquisire capacità di lavoro di gruppo e in coordinamento con altre figure professionali interne ed esterne all'organizzazione.

Per raggiungere tali capacità di apprendimento, lo/la studente/ssa sarà coinvolto/a e stimolato/a eseguire revisioni e approfondimenti su temi specifici proposti dai docenti durante tutto il percorso formativo, anche a partire da testimonianze di esperti dal mondo dello sport e dello sport business. Tali capacità saranno inoltre acquisite e sviluppate durante il tirocinio e durante il lavoro di stesura e discussione dell'elaborato finale.

Le capacità di apprendimento saranno verificate attraverso prove scritte e orali, la redazione e discussione di project work durante le lezioni e le attività laboratoriali, oltre che attraverso la redazione e la discussione dell'elaborato finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Il requisito di accesso è la laurea triennale (o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo) in una delle seguenti classi: L-12, L-14, L-18, L-20, L-22, L-33.

E' inoltre richiesta la certificazione di inglese di livello B1 (completo o superiore secondo gli standard del sistema QCER), ovvero altra certificazione equipollente, relativa alla conoscenza della lingua inglese.

E' prevista una verifica della preparazione iniziale mediante un colloquio attitudinale teso a valutare la conoscenza da parte del/della candidato/a degli ambiti sportivi e gestionali primariamente rilevanti per una frequenza di successo al corso di studi.

Il regolamento didattico del corso stabilisce le modalità di accertamento della preparazione personale dello studente.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Le attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica consistono nella preparazione e discussione di un elaborato scritto (tesi di laurea) relativo all'approfondimento di un tema scientifico affrontato nel corso di studi, ovvero relativo all'analisi di alcuni casi di studio mediante approcci teorici e pratici. L'elaborato può inoltre derivare da un progetto sperimentale, eventualmente sviluppato all'interno di un percorso di tirocinio, ovvero frutto di un lavoro autonomo ed originale di ricerca. La commissione preposta alla valutazione della prova finale è chiamata ad esprimere una valutazione che tenga conto dell'intero percorso di studi, valutando attentamente il grado di coerenza tra obiettivi formativi, tecnici e professionali, nonché la capacità di elaborazione autonoma, il senso critico e le doti di comunicazione, in relazione agli obiettivi del Corso di Studi.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Per quanto riguarda il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche, il piano didattico presenta insegnamenti con moduli di 3 CFU ritenuti necessari in coerenza con il contenuto multidisciplinare del CdS. Stante la provenienza da diversi percorsi di laurea triennale da parte degli studenti e la necessità di offrire un percorso di armonizzazione delle competenze di base; potendo inserire nel piano didattico del CdS un numero massimo di dodici insegnamenti, da incentrare tipicamente sui temi specifici di formazione magistrale, si è ritenuto opportuno inserire moduli da 3 CFU. In particolare, i moduli toccano i diversi temi specifici di formazione sulle discipline motorio-sportive e i temi di organizzazione aziendale (Delibera del Dipartimento di Economia Aziendale del 21/9/2022).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sport Manager

funzione in un contesto di lavoro:

L'articolo 41 del decreto legislativo n.36 del 28.02.2021 riconosce la figura dello sport manager e identifica esplicitamente la classe di laurea LM-47 quale requisito propedeutico per lo svolgimento dell'attività professionale di sport manager, indicando quali oggetti dell'attività professionale: la programmazione e la gestione degli impianti sportivi nonché la conduzione e la gestione delle strutture pubbliche e private dove si svolgono attività motorie, anche ludico ricreative. La funzione di uno sport manager in un contesto di lavoro può quindi essere delineata come segue:

- Gestione strategico-operativa di una organizzazione sportiva
- gestione degli impianti sportivi
- analisi competitiva di una organizzazione sportiva
- gestione economico-finanziaria di una organizzazione sportiva
- gestione delle risorse umane e degli atleti
- gestione di un piano di marketing di una organizzazione sportiva
- metodi e didattiche delle attività sportive e motorie
- applicazione di conoscenze giuridiche in ambito privato e amministrativo
- gestione della sostenibilità e innovazione nello sport

competenze associate alla funzione:

La/Il laureata/o sarà in grado di applicare strumenti strategici, operativi e analitici di gestione manageriale-economico-aziendale, sapendo conoscere e valorizzare gli aspetti caratteristici di un'organizzazione sportiva e degli impianti sportivi. La/Il laureata/o saprà in particolare applicare strumenti strategici, operativi e analitici della finanza, del marketing e di ambito giuridico con specifico riferimento al settore dello sport. Sarà in grado di declinare le sfide della digital innovation nel settore sportive con l'adozione di strumenti digitali. Sarà in grado di progettare approcci di management e progetti sportivi profilati per valorizzare le precise implicazioni dello sport per la salute e il benessere a livello sociale.

La/Il laureata/o avrà competenze specifiche sul tema dell'innovazione nell'ambito delle discipline sportive con particolari approcci strategici e operativi in tema di impatto ambientale e sostenibilità.

sbocchi occupazionali:

In linea con la recente figura dello 'sport manager', la/il laureata/o potrà dirigere palestre, centri sportivi ed enti simili pubblici e privati. Un ulteriore sbocco professionale è quello correlato all'attività di consulenza per le imprese e gli enti operanti nell'industria dello sport.

Sarà quindi in grado di operare come libero professionista o lavoratore dipendente presso:

- Federazioni, leghe, associazioni e società sportive; società di gestione di impianti e centri sportivi;
- Società di consulenza operanti in ambito sportivo;
- Enti pubblici e associazioni territoriali o settoriali;
- Aziende connesse e/o correlate al settore sportivo (es. imprese che forniscono strumenti, tecnologie, beni e servizi per la pratica sportiva).

Responsabile gestione eventi sportivi e comunicazione

funzione in un contesto di lavoro:

In linea con il decreto legislativo n.36 del 28.02.2021, che riconosce la figura dello sport manager e identifica esplicitamente la classe di laurea LM-47 quale requisito propedeutico per lo svolgimento dell'attività professionale di sport manager, si identifica lo sbocco occupazionale di sport manager per professionisti e consulenti operanti nel mondo specifico della comunicazione, gestione eventi e consulenza alle organizzazioni sportive, indicando quali oggetti dell'attività professionale la gestione dei piani di comunicazione, degli eventi, del fundraising per le organizzazioni sportive pubbliche e private e per l'organizzazione di eventi. La funzione di uno sport manager in un contesto di lavoro può quindi essere delineata come segue:

- Pianificazione e gestione di un evento sportivo
- gestione e implementazione di un piano di marketing management per i diversi bisogni delle diverse organizzazioni sportive
- gestione di piani di comunicazione per le organizzazioni sportive o team di atleti
- digital marketing per le organizzazioni sportive o team di atleti
- fundraising per le organizzazioni sportive e eventi sportivi
- gestione integrata degli eventi sportivi
- gestione della sostenibilità e innovazione nello sport
- progettazione e gestione degli eventi in coerenza con le caratteristiche del territorio e in ottica di destination management
- gestione e valorizzazione delle discipline sportive innovative

competenze associate alla funzione:

La/Il laureata/o sarà in grado di applicare strumenti strategici, operativi e analitici specifici per l'organizzazione e gestione di eventi sportivi, in particolare i piani di management, di marketing, di comunicazione, di digital marketing e di fundraising, con una forte caratterizzazione sui temi dell'innovazione nell'ambito degli eventi e delle discipline sportive, e con specifici approcci strategici e operativi in tema di impatto ambientale e sostenibilità.

sbocchi occupazionali:

La/Il laureata/o potrà organizzare e gestire eventi e manifestazioni sportive pubbliche e private e sarà in grado di operare come libero professionista o lavoratore dipendente presso:

- Agenzie e società di organizzazioni di eventi;
- Imprese di servizi turistico-sportivi, agenzie che sponsorizzano lo sport;
- Imprese di beni o servizi interessate all'event marketing come strumento di promozione e comunicazione
- Società di consulenza operanti nella comunicazione.

Manager (team manager) di atleti e/o squadre di atleti

funzione in un contesto di lavoro:

- Gestione di un team sportivo.
- Applicazione di conoscenze e competenze giuridiche e contrattuali in ambito privato e amministrativo in relazione allo status degli atleti (Under 18, professionisti e/o dilettanti).
- Applicazione di conoscenze e competenze psicologico-relazionali in relazione alle diverse tipologie di team (Under 18, professionisti e/o dilettanti).
- Pianificazione e gestione di programmi tecnici e agonistici di atleti e/o gruppi/squadre (stagioni sportive e partecipazione a calendari gare).
- Pianificazione e gestione di programmi stagionali e delle carriere degli atleti e/o dei gruppi/squadre.

Le laureate e i laureati del CdS potranno dirigere team sportivi a vari livelli (agonistici, dilettantistici, del tempo libero) con

competenze organizzative, gestionali e relazionali, avendo conoscenze e competenze giuridiche approfondite specifiche per il comparto dello sport. La/Il laureata/o potrà pianificare, organizzare e gestire la partecipazione a eventi e manifestazioni sportive.

competenze associate alla funzione:

La/Il laureata/o sarà in grado di sviluppare piani strategici e operativi specifici per lo sviluppo di piani e programmi tecnici e agonistici per atleti di diverse categorie, sapendo sviluppare e implementare adeguati approcci di gestione sotto il profilo giuridico, psicologico-relazionale e gestionale di singoli atleti e/o di gruppi o squadre, sapendo applicare i principi di gestione finanziaria, di comunicazione, di gestione delle relazioni socio-psicologiche in coerenza con le norme giuridiche e contrattuali di riferimento per il comparto sportivo.

sbocchi occupazionali:

La/Il laureata/o sarà in grado di operare come libero professionista o lavoratore dipendente presso:

- Federazioni, leghe, associazioni e società sportive, gruppi sportivi militari.
- Società operanti in ambito sportivo;
- Enti pubblici e associazioni territoriali o settoriali;
- Agenzie e società di organizzazioni di eventi.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| Discipline motorie e sportive | M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive | 15 | 30 | 15 |
| Economico | SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale | 15 | 30 | 15 |
| Giuridico | IUS/01 Diritto privato IUS/02 Diritto privato comparato IUS/04 Diritto commerciale IUS/10 Diritto amministrativo | 12 | 18 | 12 |
| Psicologico e sociologico | M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/07 Sociologia generale | 6 | 12 | 6 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: | | - | | |

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 90

Attività affini

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|-----|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 12 | 24 | 12 |

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|----------------|----------------|
| A scelta dello studente | | 8 | 12 |
| Per la prova finale | | 9 | 12 |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 3 | 9 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | 3 | 9 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | 9 | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | | - | - |

| | |
|------------------------------|---------|
| Totale Altre Attività | 26 - 42 |
|------------------------------|---------|

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 120 |
| Range CFU totali del corso | 86 - 156 |

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**Note relative alle altre attività****Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 14/02/2023